

# L'OSSERVATORE ROMANO

Via del Pellegrino 00120 CITTÀ DEL VATICANO  
Segreteria di Redazione 0669883461 / 0669884442 - fax 0669883675  
Servizio fotografico 0669884797 - www.photo.va  
Marketing, Diffusione e Abbonamenti 0669899480 - fax 0669882818  
Ufficio amministrativo 0669899489 - fax 0669885164  
e-mail: omet@ossrom.va  
WWW.VATICAN.VA/news\_services/or/home\_ita.html  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - ROMA  
CONTO CORRENTE POSTALE N. 649004  
Anno CXLVI - N. 216 (44.358)

GIORNALE QUOTIDIANO

POLITICO RELIGIOSO

UNICUIQUE SUUM

NON PRAEVALEBUNT

CITTÀ DEL VATICANO

ABBONAMENTI	2 Anni	Annua	Semestre
VATICANO E ITALIA			
Quotidiano	€ 395	€ 198	€ 99
L'Osservatore della Domenica	—	€ 47	€ 23,50
Cumulative	—	€ 240	€ 120
ESTERO (VIA ORDINARIA)			
Quotidiano	—	\$ 475	—
L'Osservatore della Domenica	—	\$ 105	—

Copia € 1,00  
Copia arretrata € 2,00

Lunedì-Martedì 18-19 Settembre 2006

## Domenica 17 settembre: l'Angelus di Benedetto XVI

# Il mio discorso all'Università di Regensburg era ed è un invito al dialogo franco e sincero, con grande rispetto reciproco

Cari fratelli e sorelle,

Il viaggio apostolico in Baviera, che ho compiuto nei giorni scorsi, è stato una forte esperienza spirituale, nella quale si sono intrecciati ricordi personali, legati a luoghi a me tanto familiari, e prospettive pastorali per un efficace annuncio del Vangelo nel nostro tempo. Ringrazio Dio per le interiori consolazioni che mi ha dato di vivere e sono riconoscente, al tempo stesso, a tutti coloro che hanno attivamente lavorato per la riuscita di questa mia visita pastorale. Di essa, come è ormai consuetudine, parlerò più diffusamente durante l'Udienza generale di mercoledì prossimo. In questo momento desidero solo aggiungere che sono vivamente rammaricato per le reazioni suscitate da un breve passo del mio discorso nell'Università di Regensburg, ritenuto offensivo per la sensibilità dei credenti musulmani, mentre si

### Una nostra traduzione delle parole del Papa

In arabo

أيها الإخوة والأخوات الأعزاء،  
شكّلت الزيارة الراعوية التي قمت بها في الأيام الأخيرة إلى بافاريا تجربة روحية قوية ترابطت خلالها الذكريات الشخصية المتصلة بأماكن معهودة ندي بتطلعات راعوية تهدف إلى إعلان فعال للإنجيل في يومنا الحاضر. أحمد الله للتعزيز الداخلي الذي أعطني لي أن أعيشها، كما أعبّر في الوقت ذاته عن عرفاتي لكل من أسهم فعلياً في إنجاح زيارتي الراعوية هذه. وكما جرت العادة، سوف أتحدث عنها بإسهاب أثناء المقابلة العامة الأربعاء المقبل. أما لأن، فأود فقط أن أضيف أنني أشعر بمرارة شديدة لردود الفعل التي سببها مقتطف قصير من خطابي في جامعة ريغنسبورغ، حيث اعتبر مسيئاً لمشاعر المؤمنين المسلمين، فيما كان استشهاده بنص من القرون الوسطى، لا يعبر بأي شكل من الأشكال عن فكري الشخصي. لقد أدلى أمين سر دولة حاضرة نفاثيكان يوم البارحة بتصريح بهذا الصدد أوضح فيه المعنى الحقيقي لتلامي. أمل أن يؤدي ذلك إلى تهدئة الخواطر، وإلى إيضاح المعنى الحقيقي لخطابي الذي كان بمجمله، ولا يزال، دعوة إلى الحوار الصريح والصادق في إطار الاحترام المتبادل.

In francese

Chers frères et sœurs,  
Le voyage apostolique en Bavière, que j'ai accompli les jours passés, a été une forte expérience spirituelle, dans laquelle se sont mêlés des souvenirs personnels, liés à des lieux qui me sont si familiers, et des perspectives pastorales pour une annonce efficace de l'Évangile en notre temps. Je remercie Dieu pour les consolations intérieures qu'il m'a donné de vivre et, en même temps, je suis reconnaissant envers tous ceux qui ont activement travaillé pour la réussite de ma visite pastorale. Comme il est désormais habituel, j'en parlerai plus largement au cours de l'Audience générale de mercredi prochain. En ce moment, je désire seulement ajouter

que je suis vivement attristé par les réactions suscitées par un bref passage de mon discours à l'Université de Ratisbonne, considéré comme offensant pour la sensibilité des croyants musulmans, alors qu'il s'agissait d'une citation d'un texte médiéval, qui n'exprime en aucune manière ma pensée personnelle. Hier, Monsieur le Cardinal Secrétaire d'Etat a rendu publique, à ce sujet, une déclaration dans laquelle il a expliqué le sens authentique de mes paroles. J'espère que cela contribuera à apaiser les esprits et à clarifier le sens véritable de mon discours, qui, dans son ensemble, était et est une invitation au dialogue franc et sincère, avec un grand respect réciproque. Tel est le sens de mon discours.

In inglese

Dear Brothers and Sisters,  
The Pastoral Visit which I recently made to Bavaria was a deep spiritual experience, bringing together personal memories linked to places well known to me and pastoral initiatives towards an effective proclamation of the Gospel for today. I thank God for the interior joy which he made possible, and I am also grateful to all those who worked hard for the success of this Pastoral Visit. As is the custom, I will speak more of this during next Wednesday's General Audience. At this time, I wish also to add that I am deeply sorry for the reactions in some countries to a few passages of my address at the University of Regensburg, which were considered offensive to the sensibility of Muslims. These in fact were a quotation from a medieval text, which do not in any way express my personal thought. Yesterday, the Cardinal Secretary of State published a statement in this regard in which he explained the true meaning of my words. I hope that this serves to appease hearts and to clarify the true meaning of my address, which in its totality was and is an invitation to frank and sincere dialogue, with great mutual respect. This is the meaning of the discourse.

accanto a Gesù morente. Ma che senso ha esaltare la Croce? Non è forse scandaloso venerare un patibolo infamante? Dice l'apostolo Paolo: «Noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani» (1 Cor 1, 23). I cristiani, però, non esaltano una qualsiasi croce, ma quella Croce che Gesù ha santificato con il suo sacrificio, frutto e testimonianza di immenso amore. Cristo sulla Croce ha versato tutto il suo sangue per liberare l'umanità dalla schiavitù del peccato e della morte. Perciò, da segno di maledizione, la Croce è stata trasformata in segno di benedizione, da simbolo di morte in simbolo per eccellenza dell'Amore che vince l'odio e la violenza e genera la vita immortale. «O Crux, ave spes unica! O croce, unica speranza!». Così canta la liturgia.

Narra l'evangelista: ai piedi della Croce sta-



trattava di una citazione di un testo medioevale, che non esprime in nessun modo il mio pensiero personale. Ieri il Signor Cardinale Segretario di Stato ha reso pubblica, a questo proposito, una dichiarazione in cui ha spiegato l'autentico senso delle mie parole. Spero che questo valga a placare gli animi e a chiarire il vero significato del mio discorso, il quale nella sua totalità era ed è un invito al dialogo franco e sincero, con grande rispetto reciproco. Questo è il senso del discorso.

Ora, prima della preghiera mariana, desidero soffermarmi su due recenti e importanti ricorrenze liturgiche: la Festa dell'Esaltazione della Santa Croce, celebrata il 14 settembre, e la memoria della Madonna Addolorata, celebrata il giorno dopo. Queste due celebrazioni liturgiche si possono riassumere visivamente nella tradizionale immagine della Crocifissione, che rappresenta la Vergine Maria ai piedi della Croce, secondo la descrizione dell'evangelista Giovanni, unico degli Apostoli a restare



va Maria (cfr Gv 19, 25-27). Il suo dolore forma un tutt'uno con quello del Figlio. È un dolore pieno di fede e di amore. La Vergine sul Calvario partecipa alla potenza salvifica del dolore di Cristo, congiungendo il suo «fiat», il suo «sì», a quello del Figlio. Cari fratelli e sorelle, spiritualmente uniti alla Madonna Addolorata, rinnoviamo anche noi il nostro «sì» al Dio che ha scelto la via della Croce per salvarci. Si tratta di un grande mistero che è ancora in atto, fino alla fine del mondo, e che chiede anche la nostra collaborazione. Ci aiuti Maria a prendere ogni giorno la nostra croce e a seguire fedelmente Gesù sulla via dell'obbedienza, del sacrificio e dell'amore.

Grazie a tutti voi, mi incoraggiate!

(Benedetto XVI, Angelus Domini, 17 settembre 2006)

### I saluti del Santo Padre a gruppi di pellegrini

Pagina 5

## SOMALIA Uccisi a Mogadiscio una suora missionaria e un suo collaboratore Si sparge ancora il sangue dei testimoni del Vangelo

NAIROBI, 18. È giunta ieri sera a Nairobi, in Kenya, dove verrà tumulata giovedì 20, la salma di suor Leonella, la sessantaseienne religiosa della Missionarie della Consolata colpita a morte ieri a Mogadiscio, mentre attraversava la stradina che congiunge l'«Sos Hospital», il nosocomio soprattutto pediatrico nel quale forniva il suo servizio, e la scuola della quale pure si occupava. La religiosa è caduta in un agguato tesole mentre si recava a pranzo insieme con due suoi collaboratori, uno dei quali ucciso sul colpo. Suor Leonella è deceduta poco dopo in ospedale. Una sua consorella, suor Marzia, ha riferito alla Misna, l'agenzia internazionale delle Congregazioni missionarie, che suor Leonella si è spenta pronunciando per tre volte la parola «perdono».

Le circostanze dell'omicidio — perpetrato, sembra, da due o tre sicari nascosti dietro un'automobile — farebbero pensare ad una premeditazione. Con ogni evidenza, infatti, gli assassini sapevano che attaccare in quel tratto di strada sarebbe risultato più facile che farlo all'interno dell'ospedale o della scuola, sottoposti a continua vigilanza. Fonti delle corti islamiche che controllano Mogadiscio hanno riferito di un arresto, senza aggiungere particolari. Non ci sono ancora, dunque, no-

tizie certe dell'identità né dei moventi degli autori del crimine, perpetrato in un clima reso pesante dalle pretestuose interpretazioni del discorso del Papa all'Università di Regensburg.

Suor Leonella, al secolo Rosa Sgorbati, nata a Piacenza nel 1940, aveva passato gli ultimi vent'anni in missione tra Kenya e Somalia. A Mogadiscio era rientrata il 28 agosto proprio dalla capitale keniana Nairobi, dove aveva trascorso alcuni mesi, rimanendovi molto più del solito, poiché le corti islamiche avevano tardato a darle il permesso di rientro. Il vice responsabile della sicurezza delle stesse corti islamiche, Mukhtar Robow, ha condannato l'accaduto come un «atto barbarico».

La morte di suor Leonella e del suo collaboratore ha suscitato dolore profondo tra le consorelle Missionarie della Consolata, nelle comunità ecclesiali del Corno d'Africa e nella Chiesa tutta. Il cordoglio è stato unanime anche in Italia. Il Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano, si è detto «profondamente addolorato per quest'atto crudele» che ha colpito «una donna che aveva dedicato la sua vita al servizio dei più deboli, dei più indifesi e dei più bisognosi, al di là di ogni distinzione etnica o religiosa, offrendo un'esemplare testimonianza di amore e di dedizione alla causa della solidarietà e della pace tra i popoli».

## Udienza del Santo Padre al nuovo Ambasciatore di Austria

«Senza un'autentica comunità di valori non è possibile edificare alcuna comunità di diritto affidabile». Lo ha detto il Papa nel discorso rivolto a S.E. il Signor Martin Boldorf, nuovo Ambasciatore di Austria, ricevuto nella mattina di lunedì 18 settembre nel Palazzo Pontificio di Castel Gandolfo, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.

Pagina 4

## Solenne celebrazione nella Basilica Vaticana presieduta dall'Arcivescovo Leonardo Sandri Sostituto della Segreteria di Stato

Le esequie del Nunzio Apostolico Mons. Domenico De Luca

Pagina 7

## NOSTRE INFORMAZIONI

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato, con i Familiari.

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza le Loro Eccellenze Reverendissime i Monsignor:

- Matthias N'Gartéri Mayadi, Arcivescovo di N'Djaména (Ciad), in visita «ad limina Apostolorum»;
- Michele Russo, Vescovo di Doba (Ciad), in visita «ad limina Apostolorum»;
- Rosario Pio Ramolo, Vescovo di Goré (Ciad), in visita «ad limina Apostolorum»;
- Miguel Angel Sebastián Martínez, Vescovo di Lai (Ciad), in visita «ad limina Apostolorum»;
- Jean-Claude Bouchard, Vescovo di Pala (Ciad), in visita «ad limina Apostolorum».